

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

TRA SCUOLA – FAMIGLIA – ALUNNI

Scuola Secondaria di I grado

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 *“Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”*

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 *“Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”*

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 *“Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”*

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 *“Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”*

Vista la direttiva n.104 del Novembre 2007

Preso atto della nota del MIUR prot. n° 3602/P0 del 31/07/2008

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è un documento che mira a costruire un’alleanza educativa tra famiglie e operatori scolastici, dove le parti assumano impegni e responsabilità e possano condividere regole e percorsi di crescita degli alunni al fine di ottenere migliori risultati educativi e didattici.

Il Patto impegna le famiglie:

- a condividere con la Scuola i valori da trasmettere per formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità in uno spirito di reciproca collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica.
- A condividere con la scuola l’osservanza delle regole, nella consapevolezza che la libertà personale si realizza nel rispetto degli altrui diritti e nell’adempimento dei propri doveri

Il patto integra lo Statuto delle studentesse e degli studenti e ne ripropone diritti e doveri nell’ambito della comunità scolastica. Art. 1

Comunità scolastica

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l’acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione

alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

3. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Art. 2

I diritti degli studenti sono:

- ◆ Avere una formazione culturale di qualità che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e le inclinazioni personali.
- ◆ Ricevere il dovuto rispetto della propria persona, cultura e religione nel quadro della tutela della riservatezza del singolo.
- ◆ Seguire attività di recupero che consentano di rimediare a situazioni di ritardo e/o svantaggio.
- ◆ Disporre di servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.
- ◆ Essere informati circa i criteri di valutazione utilizzati nelle singole discipline.
- ◆ Avere una valutazione ragionevolmente tempestiva e trasparente volta a far maturare un processo di autovalutazione che conduca lo studente ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
- ◆ Vivere in un ambiente salubre e sicuro.
- ◆ Disporre di ambienti adeguatamente attrezzati dal punto di vista della strumentazione tecnologica.

Art. 3

I doveri degli studenti sono:

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art. 1.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.
5. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.
7. Si ricorda che è rigorosamente vietato fumare.

Si dettagliano di seguito i doveri degli studenti:

- ◆ Essere puntuali alle lezioni.
- ◆ Conoscere e rispettare rigorosamente il Regolamento d'Istituto.
- ◆ Non utilizzare mai all'interno della scuola cellulari e altre apparecchiature tecnologiche (lettori mp3, videocamere e fotocamere digitali, videogames, ipod, videofonini, registratori).
- ◆ Lasciare l'aula solo in caso di necessità e solo se autorizzati dall'insegnante.
- ◆ Entrare e recarsi ordinatamente nelle rispettive aule.
- ◆ Non uscire dall'aula durante il cambio dell'ora.
- ◆ Accogliere i docenti che entrano in classe alzandosi in piedi in segno di saluto.
- ◆ Recarsi ordinatamente all'uscita, al termine delle lezioni, accompagnati dal docente dell'ultima ora.
- ◆ Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente: alzare la mano per chiedere la parola e aspettare il proprio turno.
- ◆ Impiegare un linguaggio appropriato all'ambiente scolastico, con il ricorso a formule di cortesia (del tipo: "*per piacere, posso?, mi scusi*") e non usando espressioni volgari e maleducate.
- ◆ Adottare un comportamento corretto in classe: non lanciare oggetti, non urlare, non affacciarsi dalle finestre, non masticare chewingum, assumere una postura corretta (non dondolarsi sulla sedia e non accovacciarsi sul banco, non sedersi sui banchi, non mettere i piedi sulla sedia, ecc.).
- ◆ Rispettare tutte le persone che compongono la comunità scolastica.
- ◆ Non scarabocchiare i banchi, gli arredi e le pareti della scuola.
- ◆ Utilizzare con cura tutti gli oggetti didattici: computer, LIM, ecc.
- ◆ Vestirsi in modo decoroso e consono all'ambiente (evitare capi di abbigliamento che lascino intravedere parti intime del corpo).
- ◆ Svolgere i compiti e studiare regolarmente le lezioni assegnate.
- ◆ Portare sempre il materiale didattico (diario, libri, quaderni, fogli per le verifiche, strumento musicale, compasso, forbici, riga e squadra ecc.) occorrente per lo svolgimento delle lezioni ed utilizzarlo in modo corretto evitando di danneggiare se stessi ed i compagni.
- ◆ Evitare assenze che hanno lo scopo di sottrarsi alle verifiche previste dagli insegnanti.
- ◆ Avvisare tempestivamente la famiglia di tutte le comunicazioni provenienti dall'ambito scolastico (avvisi, voti, ecc.).
- ◆ Adottare le norme di sicurezza previste dal piano di evacuazione, in caso di prova o di evento reale.
- ◆ Non portare a scuola oggetti pericolosi per la propria salute e per quella dei compagni e gli adulti (petardi, sigarette, alcolici, ecc.).
- ◆ Non fumare all'interno della struttura scolastica - servizi, palestra e giardino compresi.
- ◆ Avere un comportamento corretto durante la mensa: stare seduti, non lanciare cibo e acqua, non urlare, ecc.
- ◆ Utilizzare il diario in modo corretto, esclusivamente per annotare compiti e comunicazioni scuola-famiglia.
- ◆ Mantenere un comportamento corretto durante le uscite didattiche: non urlare, ascoltare ed obbedire agli insegnanti, non sporcare i mezzi di trasporto utilizzati, e in generale non compiere atti di vandalismo.

Per una dettagliata enunciazione delle mancanze disciplinari e delle relative sanzioni si rinvia allo stralcio del Regolamento d'Istituto (regolamento di disciplina) che si trasmette in allegato al presente Patto.

Art. 4

Doveri della famiglia:

- ◆ Far rispettare ai propri figli l'orario d'entrata a scuola;
- ◆ Limitare gli ingressi posticipati e/o le uscite anticipate;
- ◆ Prelevare personalmente i figli da scuola in caso di richiesta di uscita anticipata;
- ◆ Conoscere il Piano dell'Offerta Formativa della scuola;
- ◆ Collaborare con gli insegnanti per la realizzazione del processo formativo degli alunni, partecipando a colloqui, assemblee, ecc...;
- ◆ Controllare i propri figli affinché rispettino le regole d'istituto e gli impegni scolastici;
- ◆ Giustificare le assenze il giorno del rientro;
- ◆ Riconsegnare con puntualità le verifiche svolte a scuola e portate a casa, dopo averle firmate;
- ◆ Informare la scuola su eventuali problematiche degli alunni che possono ripercuotersi sull'andamento scolastico;
- ◆ Informare la scuola su eventuali problematiche riguardanti le condizioni fisiche dell'alunno (intolleranze alimentari, allergie, ecc...);
- ◆ Collaborare tempestivamente con i docenti in caso di scarso rendimento e di indisciplina;
- ◆ Comunicare in tempo utile l'eventuale assenza dell'alunno in caso di impegni precedentemente fissati (uscite didattiche, recite, gare sportive, manifestazioni, ecc.);
- ◆ Tenersi informati, durante le ore di ricevimento-parenti, della situazione didattica e disciplinare dell'alunno;
- ◆ Risarcire i danni causati dagli alunni alle strutture e al materiale didattici.

Art. 5

Doveri dei docenti

Il docente si impegna a:

- ◆ Rispettare tutti i soggetti della comunità scolastica nei loro diritti individuali e nella loro dignità di persone in un clima di serenità e cooperazione.
- ◆ Il docente deve:
 - ◆ Esprimere la propria offerta formativa
 - ◆ Motivare il proprio intervento didattico
 - ◆ Esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione
 - ◆ Correggere e consegnare le verifiche scritte in tempi brevi; comunicare i risultati delle verifiche orali, motivandoli.
 - ◆ Comunicare alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare (valutazioni, assenze, ritardi, comportamenti scorretti, ecc.) tramite il diario scolastico o il libretto personale.
 - ◆ Realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa.
 - ◆ Osservare le norme di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto.
 - ◆ Presentare e condividere con la classe il Regolamento di Disciplina.

- ◆ Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, del Consiglio di classe, del Collegio Docenti, in clima di franchezza e di aiuto reciproco, anche al fine di evitare disparità nei percorsi educativi proposti.
- ◆ Essere puntuali alle lezioni e garantire la sorveglianza sugli studenti affidati durante le lezioni e l'intervallo.
- ◆ Favorire la capacità di iniziativa, di decisione, di assunzione di responsabilità da parte degli alunni.
- ◆ Incoraggiare gli studenti; accogliere, apprezzare e valorizzare le individualità e le differenze; valorizzare le eccellenze.
- ◆ Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere attività di recupero e sostegno, in collaborazione con l'eventuale insegnante di sostegno.
- ◆ Educare al rispetto di sé e degli altri, per prevenire qualsiasi forma di pregiudizio e di emarginazione ed episodi di bullismo.
- ◆ Non usare in classe il cellulare.
- ◆ Non fumare all'interno dell'edificio scolastico.
- ◆ Usare un linguaggio consono e un abbigliamento adeguato all'ambiente educativo in cui si opera.

◆ **ART. 6 Doveri del personale non docente**

Il personale non docente si impegna a:

- ◆ Rispettare tutti i soggetti della comunità scolastica nei loro diritti individuali e nella loro dignità di persone in un clima di serenità e cooperazione.
- ◆ Conoscere i contenuti delle carte fondamentali dell'Istituto (Piano dell'Offerta Formativa, Regolamento di Istituto e Regolamento disciplinare) e applicare le norme di evacuazione, le norme per la sicurezza, il piano di primo pronto soccorso, per quanto di competenza.
- ◆ Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, secondo le specifiche competenze, senza intervenire sulle decisioni dei docenti.
- ◆ Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati.
- ◆ Essere puntuale e svolgere il lavoro assegnato, nel rispetto dei tempi stabiliti.
- ◆ Assolvere con disponibilità e cortesia le mansioni che implicano rapporto con il pubblico (studenti, docenti, genitori, ecc.).
- ◆ Usare un linguaggio consono e un abbigliamento adeguato all'ambiente educativo in cui si opera.

Preso atto di quanto enunciato la famiglia si impegna a sottoscrivere e a condividere con i propri figli il presente patto educativo.

Ai sensi delle disposizioni vigenti art. 2048 cod.civ. la mancata sottoscrizione del patto non esclude eventuali responsabilità "in educando" in presenza di gravi episodi di violenza, di bullismo o di vandalismo, per eventuali danni causati dai figli a persone o cose durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche, qualora venga dimostrato che la famiglia non abbia impartito ai figli un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti.